

POLITICA PER LA QUALITÀ CONLEGNO

Il Consorzio Servizi Legno Sughero (Conlegno), consorzio privato senza scopo di lucro che nasce con l'intento di tutelare la biodiversità e il patrimonio forestale in quanto fonti insostituibili di benefici ambientali, economici e sociali, favorisce l'impiego del legno, dalla materia prima all'imballaggio, al legno strutturale.

Nel rispetto dei requisiti previsti dalla UNI EN ISO 9001:2015, il Consorzio promuove l'utilizzo di prodotti naturali e la valorizzazione di questi in virtù di un approccio ecosostenibile.

OBIETTIVI E SCOPI

Il Consorzio è sostenuto dalle associazioni nazionali dell'Industria, del Commercio e delle PMI della filiera del legno con cui Conlegno lavora sinergicamente al fine di trasformare le prescrizioni di carattere legislativo e/o tecnico in opportunità e valore aggiunto per le imprese consorziate e per le aziende del settore in genere, che operano nel comparto legno o settori affini e complementari, con la creazione di marchi di qualità e servizi. Più dettagliatamente, il Consorzio si propone di raggiungere questo obiettivo provvedendo a:

- Valorizzare la qualità delle imprese e dei prodotti;
- Acquisire, nell'interesse dei consorziati e in funzione delle attività d'impresa, la proprietà o la concessione di licenze e sub-licenze di marchi, brevetti e di segni distintivi delle opere di ingegno in generale;
- Istituire, di volta in volta, comitati tecnici, coordinati dalle stesse imprese aderenti attraverso i quali il Consorzio si occupa della gestione e della promozione di marchi di qualità;
- Collaborare con enti pubblici e privati per realizzare azioni comuni di regolamentazioni tecniche e di qualità anche al fine di raggiungere obiettivi contenuti in normative italiane, comunitarie o internazionali;
- Controllare, in collaborazione con gli enti preposti, il rispetto da parte delle imprese consorziate, di specifiche normative italiane, comunitarie o internazionali, predisponendo gli strumenti giuridici e tecnici necessari;
- Aderire ad organismi nazionali ed internazionali al fine di una migliore valorizzazione dell'attività delle imprese;
- In collaborazione con gli enti di controllo si adopera per contrastare l'abusivismo e l'uso illecito dei marchi di propria gestione.

ETICA E TRASPARENZA

Al fine di rafforzare gli strumenti di tutela e garanzia, il Consiglio Direttivo di Conlegno, in applicazione del D.Lgs. 231/2001, ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231) ossia l'insieme di regole e di procedure organizzative volte a prevenire la commissione di reati da parte di chi opera in nome e per conto del Consorzio. Quale parte integrante e sostanziale del Modello 231, Conlegno ha adottato il Codice Etico che individua diritti, doveri e responsabilità etico-sociali di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, partecipano alla realtà del Consorzio.

L'operato del Consorzio risulta essere monitorato dal Collegio di Garanzia e Trasparenza, organo deputato a garantire indipendenza, imparzialità e trasparenza, nonché l'assenza di conflitto d'interesse nelle decisioni assunte dai suoi organi.

COMUNICAZIONE

Il Consorzio si impegna a promuovere iniziative di comunicazione per divulgare le attività, marchi e servizi offerti tramite i canali diversificati quali: social network, website (www.conlegno.eu, www.certificazionesale.it), pubblicazioni e comunicati stampa.

Sono state create e continuamente implementate delle piattaforme operative dedicate alla gestione dei marchi e dei servizi tecnici, nello specifico: www.fitokweb.it, www.legnokweb.it e www.perepal.it sempre in continuo aggiornamento.

Conlegno organizza numerose attività divulgative su tutto il territorio nazionale per diffondere contenuti sempre aggiornati, mantenendo un dialogo continuo e costante con tutta la filiera. Tali incontri offrono l'opportunità di raccogliere esigenze, bisogni e necessità in modo da rimanere sempre vicino alle aziende.

PERSONALE E PROCESSI AZIENDALI

Conlegno si propone di coinvolgere tutto il personale e collaboratori, a partire dalla direzione, mediante una costante attività di informazione e formazione sulla cultura e sulle tecniche organizzative onde perseguire il miglioramento continuo dei processi.

Crea procedure che forniscono le regole per la conduzione ed il monitoraggio dei processi correlati ai servizi offerti, alla scelta dei fornitori dei servizi e agli aspetti legislativi.

Rispetta i requisiti per una gestione efficiente dei mezzi di lavoro al fine di assicurare la sicurezza dei lavoratori.

Vengono periodicamente svolti revisioni e aggiornamenti chiari, definiti e opportunamente comunicati degli obiettivi strategici declinati poi in obiettivi operativi e delle procedure attraverso i sistemi di supervisione (audit e report) che consentano di valutare le prestazioni, di riesaminare e adeguare eventualmente la politica stessa e relativi obiettivi.

L'organizzazione adotta un approccio *risk-based thinking*. La Direzione promuove e attua processi di identificazione di rischi e opportunità al fine di ridurre effetti indesiderati e promuovere il miglioramento continuo dei processi stessi.

FORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Le attività formative di Conlegno, erogabili in presenza e online, si declinano in livelli di approfondimento diversificati partendo da webinar fino a corsi di formazione strutturati.

Conlegno è infatti il primo Ente autorizzato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Ministero delle Infrastrutture ad organizzare corsi di Formazione ed

Aggiornamento per la figura di Direttore Tecnico di Produzione sulla base delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018.

Per rispondere ad esigenze specifiche delle imprese di filiera il Consorzio struttura corsi aziendali per soddisfare bisogni formativi delle singole realtà.

Il servizio di Formazione si avvale di professionisti e ricercatori specializzati in tematiche tecniche e specifiche legate al mondo del legno e alle normative del settore.

Conlegno ha ideato la piattaforma e-learning "Conlegno Academy" per dare la possibilità a tutti gli interessati di seguire percorsi formativi on demand e di accedere a video, presentazioni e materiale didattico sulla materia legno e non solo.

PALLET E IMBALLAGGI

Grazie alla gestione delle tematiche fitosanitarie legate all'imballaggio del legno, dal 2005 è riconosciuto dal dall'ex Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, oggi Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), come soggetto gestore del marchio IPPC/FAO. Con decreto ministeriale del 17 luglio 2020 Conlegno è stato inoltre riconosciuto quale ente delegato ai controlli ufficiali relativi al materiale in legno. Il Comitato Tecnico FITOK è un organismo del Soggetto Gestore che, sotto la sorveglianza del Servizio Fitosanitario Nazionale (SFN), organizza e controlla la filiera produttiva relativa agli imballaggi in legno e ai componenti in legno degli imballaggi per garantire il corretto trattamento fitosanitario previsto dallo Standard internazionale ISPM n. 15 della FAO.

La creazione e l'attuazione di mirati protocolli di mitigazione, oltre al rispetto degli Standard Internazionali previsti dall'IPPC/FAO, è un'altra attività che Conlegno porta avanti per consentire non solo un'efficace riduzione del rischio fitosanitario associato alle spedizioni ma un significativo aiuto alle imprese in caso di gestioni di non conformità a seguito di intercettazioni a destino. Il neocostituito Comitato Tecnico QRM (Quarantine Risk Management) ha lo scopo di fornire a tutti gli operatori appartenenti alla catena della logistica e spedizione, un modello operativo efficace e dei protocolli di mitigazione del rischio collaudati e realizzati sulla base delle normative vigenti nazionali e internazionali. Lo scopo è la riduzione del rischio di contestazione e respingimento della merce in ingresso in paesi esteri attraverso un piano di monitoraggio e verifica tramite ispezioni che consentano di individuare e risolvere le criticità e non conformità all'interno di un sistema di miglioramento continuo.

Il Consorzio valorizza il sistema dell'interscambio di pallet riutilizzabili più diffuso in Europa, il sistema EPAL, a riparazione e la produzione del pallet EPAL nell'ottica di un'economia circolare. Il marchio EPAL, grazie ai rigorosi controlli, offre un valore di elevata qualità riconosciuto dall'utilizzatore finale: questo garantisce sicurezza e affidabilità dei pallet a marchio EPAL, che possono essere prodotti e riparati esclusivamente da aziende con licenza di produzione e/o riparazione EPAL. L'importo per l'utilizzo del Marchio EPAL riguarda i Consorziati autorizzati alla produzione e/o alla riparazione di pallet a marchio EPAL, come stabilito da "Regolamenti tecnici EPAL".

Grazie al neocostituito Comitato Tecnico Pallet, Conlegno si propone di promuovere sempre più il settore dei pallet sviluppando e gestendo software di pallet design e sistemi di tracciabilità dei pallet oltre a sistemi di prevenzione e riutilizzo.

Sempre più vengono diffusi dal Consorzio dati fondamentali su imballaggi e la conoscenza del mercato del settore, sia per i pallet nuovi che usati, la relativa normativa ambientale, per la corretta gestione dei rifiuti da imballaggio.

LEGNO STRUTTURALE

Conlegno ha iniziato la propria attività nel settore del legno strutturale nel 2008 organizzando i primi corsi di formazione per la figura di Direttore Tecnico di Produzione per elementi strutturali in legno, in conformità agli obblighi introdotti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni. Da allora l'attività è stata rivolta alla promozione e alla valorizzazione delle produzioni nazionali di prodotti a base di legno. Conlegno ha negli anni sviluppato le Valutazioni Tecniche Europee (ETA) che permettono alle aziende consorziate di marcare CE e commercializzare prodotti ad uso strutturale; ha sviluppato report privati per la valorizzazione del legno oltre ad offrire servizi di certificazione per i prodotti strutturali a base di legno. Con lo sviluppo del protocollo di qualità S.A.L.E. destinato ai costruttori di edifici a struttura portante di legno Conlegno ha aperto i suoi servizi ai costruttori di case a struttura portante di legno.

LEGNO LEGALE

Il 19 agosto 2013 Conlegno è stato riconosciuto dalla Commissione Europea Organismo di Controllo (Monitoring Organisation) ai sensi del Regolamento UE 995/2010 mira a contrastare la diffusione di legno illegale e stabilisce gli obblighi degli Operatori comunitari che commercializzano legno e prodotti derivati (tronchi, legno massello, pavimenti, pannelli, mobili, pasta di cellulosa e carta e cartone). L'apposita struttura operativa di Conlegno, Legnok, fornisce ai Consorziati le informazioni necessarie a valutare la conformità dello specifico approvvigionamento che essi si accingono ad effettuare rispetto alla legislazione applicabile nei Paesi di origine del legno e di provenienza dei prodotti derivati.

In vista dell'attuazione del Regolamento (UE) 2023/115 – EUDR, sui prodotti a “deforestazione zero”, il Consiglio direttivo di Conlegno ha disposto l'adeguamento del Sistema Legnok per far fronte ai nuovi obblighi della due diligence forestale dell'Unione europea. Grazie allo sviluppo dei sistemi di Conlegno è possibile procedere nell'osservazione multi-temporale di immagini satellitari relative agli appezzamenti in cui sono state prodotte le materie prime costituenti le merci regolamentate che gli operatori EUDR intendono immettere sul mercato comunitario.

CERTIFICAZIONI FORESTALI E SOSTENIBILITA'

Conlegno, che da tempo sostiene le Certificazioni forestali PEFC e FSC®, oggi risponde sempre più concretamente a tematiche quali la sostenibilità e la tracciabilità per i prodotti legnosi grazie alla creazione del Gruppo di certificazione “Conlegno TRUST” per rendere un servizio concreto alle aziende interessate all'ottenimento delle certificazioni forestali di catena di custodia ottimizzando tempi e costi.

Le crescenti esigenze in materia di sostenibilità e climate change, oltre la volontà di Conlegno di supportare le aziende in questa direzione, sta dirigendo inevitabilmente i servizi del Consorzio verso l'impatto Carbonico (Carbon Footprint) o "climatico" delle aziende e/o dei prodotti e al tema degli ESG. Con il supporto tecnico di Conlegno le aziende del settore potranno organizzare i propri criteri ESG secondo quanto richiesto dal protocollo del Global Reporting Initiative (GRI) oppure secondo i più recenti European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Le aziende potranno infine ottenere un proprio e personalizzato "Report di Sostenibilità" per i diversi usi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Sebastiano Cerullo



